

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00350926

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

## RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni 0100350926

ROZ - Altre relazioni 0100350927

ROZ - Altre relazioni 0100350928

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

OGTV - Identificazione elemento d'insieme

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Cristo deposto con la Madonna, Santa Maria Maddalena, San Giovanni Evangelista, Santa Maria di Cleofa, Nicodemo, Giuseppe d'Arimatea, un santo vescovo e un santo francescano

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia TO

PVCC - Comune Torino

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia palazzo

LDCN - Denominazione attuale Palazzo Reale, Manica Nuova

LDCU - Indirizzo via XX Settembre, 86

LDCM - Denominazione raccolta Galleria Sabauda

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

### INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero 208

INVD - Data 1952

### INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero 22

INVD - Data 1899

**INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA**

<b>INVN - Numero</b>	40
<b>INVD - Data</b>	1871

**INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA**

<b>INVN - Numero</b>	40
<b>INVD - Data</b>	1866

**INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA**

<b>INVN - Numero</b>	28
<b>INVD - Data</b>	1853

**INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA**

<b>INVN - Numero</b>	28
<b>INVD - Data</b>	1851

**STI - STIMA****LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE**

<b>TCL - Tipo di localizzazione</b>	luogo di deposito
-------------------------------------	-------------------

**PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

<b>PRVS - Stato</b>	ITALIA
<b>PRVR - Regione</b>	Piemonte
<b>PRVP - Provincia</b>	TO
<b>PRVC - Comune</b>	Torino

**PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**

<b>PRCT - Tipologia</b>	palazzo
<b>PRCD - Denominazione</b>	Palazzo dell'Accademia delle Scienze
<b>PRCU - Denominazione spazio viabilistico</b>	via Accademia delle Scienze, 6
<b>PRCM - Denominazione raccolta</b>	Galleria Sabauda

**LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE**

<b>TCL - Tipo di localizzazione</b>	luogo di provenienza
-------------------------------------	----------------------

**PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

<b>PRVS - Stato</b>	ITALIA
<b>PRVR - Regione</b>	Piemonte
<b>PRVP - Provincia</b>	CN
<b>PRVC - Comune</b>	Alba

**PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**

<b>PRCS - Specifiche</b>	donato da Vescovo Costanzo Michele Fea
--------------------------	--

**PRD - DATA**

<b>PRDI - Data ingresso</b>	?
<b>PRDU - Data uscita</b>	1840

**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XVI
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	secondo quarto

**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

<b>DTSI - Da</b>	1500
<b>DTSV - Validità</b>	ca
<b>DTSF - A</b>	1530
<b>DTSL - Validità</b>	ca
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica

**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****ATB - AMBITO CULTURALE**

<b>ATBD - Denominazione</b>	ambito catalano
<b>ATBR - Riferimento all'intervento</b>	realizzazione
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica

**ATB - AMBITO CULTURALE**

<b>ATBD - Denominazione</b>	ambito sardo
<b>ATBR - Riferimento all'intervento</b>	realizzazione
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>AAT - Altre attribuzioni</b>	Macrino d'Alba
<b>AAT - Altre attribuzioni</b>	Fasolo, Lorenzo di Pavia
<b>AAT - Altre attribuzioni</b>	Cavaro, Pietro
<b>AAT - Altre attribuzioni</b>	Ambito Italia meridionale

**MT - DATI TECNICI**

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	tavola/ pittura a tempera
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	tavola/ doratura

**MIS - MISURE**

<b>MISU - Unità</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	122
<b>MISL - Larghezza</b>	78.5
<b>MISS - Spessore</b>	2
<b>MISV - Varie</b>	cornice storica, singola, altezza: 146
<b>MISV - Varie</b>	cornice storica, singola, larghezza: 104.5
<b>MISV - Varie</b>	cornice storica, singola, spessore: 9.5
<b>MISV - Varie</b>	cornice moderna a tre luci, altezza: 140
<b>MISV - Varie</b>	cornice moderna a tre luci, larghezza: 196
<b>MISV - Varie</b>	cornice moderna a tre luci, spessore: 4

<b>FRM - Formato</b>	rettangolare
----------------------	--------------

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
--------------------------------------	-------

**RS - RESTAURI****RST - RESTAURI**

<b>RSTD - Data</b>	1972-1973
<b>RSTE - Ente responsabile</b>	SBAS TO
<b>RSTN - Nome operatore</b>	Brambilla Barcilon, Pinin
<b>RSTR - Ente finanziatore</b>	Ministero per i Beni e le Attività Culturali
<b>RST - RESTAURI</b>	
<b>RSTD - Data</b>	2005
<b>RSTE - Ente responsabile</b>	SBAS TO
<b>RSTN - Nome operatore</b>	Brambilla Barcillon, Pinin
<b>RSTR - Ente finanziatore</b>	Ministero per i Beni e le Attività Culturali
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	DIPINTO: 4 assi (le 2 centrali unite) con bordo ad unghiatura più sottile, grezze con segni di sgorbia. Tracce di 3 traverse orizzontali inchiodate
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	73 D 72 12 1 : 11 HH (MARIA DI CLEOFA) : 11 I 72 (NICODEMO): 11 I 72 (GIUSEPPE D'ARIMATEA) : 11 H (...) : 11 P 31 13 : 11 H (...) : 11 P 31 5 (FRANCESECANI)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	SOGGETTI SACRI. PERSONAGGI: Gesù Cristo; Madonna; San Giovanni Evangelista; Maria Maddalena; Santa Maria di Cleofa; Nicodemo; Giuseppe d'Arimatea; santo vescovo; santo francescano. ABBIGLIAMENTO. OGGETTI: vaso degli unguenti; sudario; croce. PAESAGGIO.
	Le tre tavole raffiguranti rispettivamente il 'Compianto sul Cristo morto con santi' (inv. 208, cat. 22), 'San Giovanni Battista' (inv. 219, cat. 24) e 'San Giacomo' (inv. 221, cat. 25), forse in origine facevano parte del medesimo insieme (a mio parere, probabilmente entro una struttura più ampia e articolata, comprendente anche altri pannelli). Lo dimostrerebbero, le misure, lo stile, certi dettagli illustrativi come il paesaggio, e aspetti tecnici, quale la doratura e la relativa cornice punzonata. L'associazione delle tre opere è stata riconosciuta relativamente tardi dalla critica. Infatti non viene accettata nell'ultimo catalogo di Noemi Gabrielli (1971). Nel 1973, Pinin Brambilla ha restaurato la tavola centrale, mentre nel 1975 è intervenuta nelle due supposte ante. E' forse in quest'occasione che le tre tavole sono state unite in forma di trittico entro una cornice moderna a tre luci realizzata appositamente (Martinotti?, ebanista della Soprintendenza in quegli anni; altezza cm 140 / larghezza cm 196 / spessore cm 4). Ma risultando tale ricostruzione impropria, in occasione del restauro del 2005, i dipinti sono stati di nuovo inseriti nelle rispettive cornici ottocentesche ed esposti affiancati. Le riflettografie effettuate in occasione dell'ultimo intervento, hanno rivelato che la croce in mano al santo vescovo è in realtà una ridipintura che nasconde il pastorale. E' ignota l'ubicazione originaria delle tre opere, che secondo Noemi Gabrielli (1971) risulterebbero pervenute alla Galleria Sabauda provenienti da Alba, donati i due 'Santi' dal Seminario nel 1836, mentre il 'Compianto' dal vescovo Costanzo Michele Fea nel 1840. Le donazioni delle opere di Alba concesse dal vescovo Fea alla galleria torinese, rientravano forse in una trattativa fra il prelado e re Carlo Alberto, per ottenerne favori e privilegi (B. Ciliento, in Ciliento, Caldera, a cura di, 'Napoleone e il Piemonte', 2005, pp. 200-201 con bibliografia). Apparteneva a tale gruppo di opere anche la pala di Macrino d'Alba (cat. 32). Dubbi sulla provenienza albese del 'Compianto' emergono dal fatto che, secondo un inventario precedente

**NSC - Notizie storico-critiche**

alla donazione del 1840 (inventario 1822: "Stato descrittivo de' Quadri esistenti negli Appartamenti del Reale Palazzo di Torino", pubblicato a cura di Lucetta Levi Momigliano in "Conoscere la Galleria Sabauda. Documenti sulla storia delle sue collezioni", Torino 1982, pp. non numerate; il dipinto in esame si rintraccia fra quelli del "Gabinetto attiguo degl'Archivi a Giorno, lato destro della finestra, n.13"), nelle collezioni reali sabaude esisteva un 'Compianto su Cristo morto' attribuito a Macrino, che non si può escludere con certezza che fosse il dipinto oggetto di questa scheda. Inoltre, per Paola Astrua (com. or. a B. Ciliento cit. 2005) le cornici ottocentesche dei dipinti paiono legate al primo allestimento della Regia Galleria. La presenza nel Compianto di un santo francescano fa supporre che provenga da un complesso di tale ordine. Inoltre il vescovo rappresentato al centro della stessa scena, recante sul piviale figurine di santi tra cui san Lorenzo patrono di Alba, deporrebbe a favore della provenienza albese. Alla luce di tali osservazioni, Ciliento ha avanzato l'ipotesi che l'opera si trovasse in origine nella chiesa francescana di Cortemilia (B. Ciliento, "La dispersione del patrimonio artistico ad Alba in periodo napoleonico", in "Intorno a Macrino d'Alba. Aspetti e problemi di cultura figurativa del Rinascimento in Piemonte", atti della giornata di studi, Alba 2001, Savigliano 2002, p. 193), ma successivamente ha sottolineato che tale proposta non è assolutamente supportata da alcun riscontro certo (Ciliento, cit. 2005). Il pannello con il Compianto risulta registrato per la prima volta nel 1851(v. DO, FNT) con l'attribuzione a Macrino d'Alba, riferimento che rimane nei successivi inventari, del 1853 e 1866 (v. DO, FNT), e che è seguito da Benna (1857), Callery (1859), Vico (1866) e Gamba (1872, n. 40); nello stesso inventario Gamba le due ante laterali figurano come opera di Scuola di Macrino (nn.46 e 47). Gamba mantiene tali indicazioni anche nel catalogo a stampa del 1884. Jacobsen (1897) scarta questa attribuzione e resta del parere che il Compianto derivi da Defendente Ferrari. Ancora d'accordo su Macrino sono Vesme (1899 e 1909) e Pacchioni (1932, 1938 e 1951).||  
SEGUE IN AN/OSS

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Stato

**CDGS - Indicazione specifica**

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

**CDGI - Indirizzo**

via Accademia delle Scienze, 5 - Torino

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

diapositiva colore

**FTAA - Autore**

Necade, Enrico

**FTAD - Data**

1999/00/00

**FTAE - Ente proprietario**

S67

**FTAC - Collocazione**

Archivio fotografico della Soprintendenza BSAE-PIE

**FTAN - Codice identificativo**

SBAS TO 28930/DIA

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

positivo b/n

<b>FTAE - Ente proprietario</b>	SBAS TO
<b>FTAC - Collocazione</b>	Archivio fotografico
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS TO 198088
<b>FTAT - Note</b>	veduta totale del retro del trittico con cornice moderna
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	diapositiva colore
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	SBAS TO
<b>FTAC - Collocazione</b>	Archivio fotografico
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS TO 59406/dia
<b>FTAT - Note</b>	fronte totale del trittico con cornice moderna
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	scheda OA ad uso interno
<b>FNTA - Autore</b>	Garavelli, Nicoletta
<b>FNTT - Denominazione</b>	0000038
<b>FNTD - Data</b>	2003/00/00
<b>FNTF - Foglio/Carta</b>	formato digitale
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Soprintendenza per i Beni Storici, Artistici ed Etnoantropologici del Piemonte - Ufficio Catalogo
<b>FNTS - Posizione</b>	database "OA Galleria Sabauda"
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	UC-SBSAE-PIE00000038
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Callery, J. M.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1859
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	01002383
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 117 n. 28
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	[Vico, Giovanni]
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1866
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	01002389
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 7 n. 40
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Gamba, Francesco
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1879
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	01001008
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	n. 40
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Jacobsen, Emil
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1897

<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	01000166
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 116 n. 40
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	[Baudi di Vesme, Alessandro]
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1899
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	01002384
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 30 n. 22
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	[Baudi di Vesme, Alessandro]
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1909
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	01002382
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 30 n. 22
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Pacchioni, Guglielmo
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1932
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	01002348
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 19 n. 22
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Pacchioni, Guglielmo
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1951
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	01000204
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 19 n. 22
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Gabrielli, Noemi
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1959
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	0100017
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 23
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Gabrielli, Noemi
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1965
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	01002347
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 26
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Gabrielli, Noemi
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1971

<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	01002327
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 202-203 n. 22
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Astrua, Paola/ Spantigati, Carla Enrica (a cura di)
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2000
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	01002334
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 35
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Ciliento, Bruno/ Caldera, Massimiliano (a cura di)
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2005
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	01002367
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 200-201 n. 27
<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	fig. 27
<b>MST - MOSTRE</b>	
<b>MSTT - Titolo</b>	Napoleone e il Piemonte. Capolavori ritrovati
<b>MSTL - Luogo</b>	Alba
<b>MSTD - Data</b>	2005-2006
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2012
<b>CMPN - Nome</b>	Capretti, Elena
<b>RSR - Referente scientifico</b>	Gabrielli, Edith
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Caldera, Massimiliano
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	
	<p>RESTAURI (RST), altro: restauro cornice, 2004; SBAS TO; Nicola Restauri srl; finanz. Ministero per i Beni e le Attività Culturali    NOTIZIE STORICO CRITICHE (DA/NCS), SEGUE: Noemi Gabrielli rivede più volte l'attribuzione dei tre pannelli, pur ponendoli in rapporto con Macrino d'Alba: assegna il Compianto prima a un seguace di Macrino (1959) e poi alla bottega del maestro albese (1965), mentre ritiene i laterali prima (1959) autografi di Macrino e poi di un suo imitatore di epoca non precisata (1965); nel 1971 preferisce la più generica indicazione di "Pittore piemontese, fine del sec. XV" per la tavola centrale, scorgendovi "addentellati con l'arte ferrarese nell'architettura delle figure e nel paesaggio e con il trittico della cappella del castello di Camino"; per le due laterali avanza l'ipotesi che siano opera di un imitatore di Macrino del XIX secolo. La stessa Gabrielli riporta la proposta di Suida che suggerisce di inserire il Compianto nel corpus di Lorenzo Fasolo di Pavia. Una relazione nella perizia di restauro (1971, n. 35, menzionata da Ciliento cit. 2005)</p>



## OSS - Osservazioni

assegna il dipinto a Johannes Hispanus accostandolo alla 'Deposizione' della collezione Saibene. Di grande interesse la proposta di Federico Zeri riportata in Astrua, Spantigati 200, p. 35, secondo la quale l'opera è da accostare al nome di Pietro Cavaro (Cagliari, documentato a Barcellona dal 1508 - Cagliari, ante 28 febbraio 1538), la più importante figura di artista nella Sardegna della prima metà del Cinquecento. Bertelli (comunicazione orale a P. Astrua, 2004) inserisce il pannello centrale nell'ambito dell'Italia meridionale (ambito di Andrea da Salerno, ma reputa le tavole laterali un po' diverse. Con l'attribuzione a pittore dell'Italia meridionale il trittico viene esposto nel nuovo allestimento del settore delle Scuole italiane da Trecento a Cinquecento (2004). Edoardo Villata (com. orale a Ciliento cit. 2005) suggerisce "una possibile provenienza dal palazzo vescovile albese come antico lascito del vescovo cremonese Vida, vedendo nel dipinto il possibile operare di un artista d'area aragonese transitato per la città lombarda, quasi un Pedro Fernandez che non conosca il Bramantino". Così in occasione del prestito del trittico alla mostra tenutasi ad Alba nel 2005-2006, Ciliento (cit. 2005) ripropone l'attribuzione a un "Pittore sardo o catalano", osservando come proprio il carattere catalano dell'opera accomuna svariate proposte che sono state fatte, "dato culturale assolutamente possibile specie tenendo presenti i forti contatti del Piemonte meridionale con l'area ligure". Lo studioso osserva comunque come i modi di Pietro Cavaro non sono lontani da quelli del 'Compianto' e da quelli della 'Madonna col Bambino e i santi Michele e Gerolamo' del Santuario di Vicoforte, altra opera dell'artista presente nel Piemonte meridionale. || FONTI E DOCUMENTI (FNT), INVENTARI presso Direzione Galleria Sabauda: FNNT: Elenco dei Quadri appesi alle pareti delle Sale della Reale Galleria, di quelli esistenti nei ripostigli, non che delle Cornici, arredi ed altri oggetti appartenenti alla medesima; FNTD: 1851; FNNTF: p. 2 | FNNT: Elenco dei Quadri appesi alle pareti delle Sale della Reale Galleria, di quelli esistenti nei ripostigli, non che delle Cornici, arredi ed altri oggetti appartenenti alla medesima ; FNTD: 1853; FNNTF: p. 2 | FNNT: Inventario R.le Pinacoteca - 1866; FNTD: 1866; FNNTF: p. II | FNNTA: Gamba F.; FNNT: Regia Pinacoteca di Torino. Inventario degli oggetti d'arte. Parte 1° Quadri, Statue, Disegni e Stampe; FNTD: 1871/1952; FNNTF: v. I p. 5 | Inventario dei Dipinti e degli Arazzi al 31 dic. 1969; FNTD: 1952; FNNTF: p. 15 ||